



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
SUDDIVISA IN CINQUE LOTTI.
DURATA: 36 MESI**

**DISCIPLINARE PRESTAZIONALE SERVIZI
RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA**
(art.41 co. 12 del D. Lgs. n. 36/2023)

La Responsabile
del Servizio Ambiente e Trasporti
Ing. Sara Ottocento

Il Responsabile Area Infrastrutture
Dott. Davide Cipro

Trezzano sul Naviglio, 29/01/2024

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Contesto

L'attuale gestione del servizio di smaltimento delle frazioni di rifiuto prodotte dalle utenze del territorio comunale, in scadenza al 31/03/2024, è così organizzata:

- frazione "organico" affidato alla società MONTELLO SPA;
- frazione "terre di spazzamento" affidato alla società LA NUOVA TERRA SRL;
- frazione "ingombranti" affidato alla società IL TRUCIOLO SRL;
- frazione indifferenziata denominata "secco" affidato alla società A2A AMBIENTE SPA;
- frazione rifiuti "vegetali (sfalci e potature)" affidato alla società MARTE SRL;

Gli affidamenti sono scaturiti a seguito di espletamento di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a del D. Lgs. n. 36/2023.

Identificazione delle esigenze

Con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri di bilancio dell'Ente, ricercando il miglior costo di smaltimento possibile per ogni frazione di rifiuto come su indicata e garantendo comunque una corretta filiera del ciclo di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dal Comune di Trezzano sul Naviglio, si rende necessario, considerata la natura tecnico-economica dell'appalto, indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'individuazione di idonei operatori economici specializzati a cui affidare il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti organici, vegetali (sfalci e potature), rifiuti indifferenziati, rifiuti ingombranti e spazzamento strade.

Per ragioni di convenienza economica e di razionalizzazione delle risorse e dei procedimenti amministrativi, il nuovo appalto avrà durata triennale (36 mesi) con decorrenza presumibilmente dal 01/04/2024 e scadenza al 31/03/2027 compreso, fatto salvo l'avvio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto. Resta facoltà dell'Ente l'impiego di eventuale proroga tecnica.

Il servizio è suddiviso in n. 5 (cinque) lotti funzionali, affidabili anche separatamente, al fine di aderire ai principi di cui all'art. 58 del D.Lgs n. 36/2023, che qui testualmente si cita:

"1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

3. Nel medesimo atto le stazioni appaltanti indicano i criteri di natura qualitativa o quantitativa concretamente seguiti nella suddivisione in lotti, avuto riguardo ai parametri indicati al comma 2. È in ogni caso vietato l'artificioso accorpamento dei lotti.

4. La stazione appaltante può limitare il numero massimo di lotti per i quali è consentita l'aggiudicazione al medesimo concorrente per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione, oppure per ragioni inerenti al relativo mercato, anche a più concorrenti che versino in situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'[articolo 2359 del codice civile](#). Al ricorrere delle medesime condizioni e ove necessario in ragione dell'elevato numero atteso di concorrenti può essere limitato anche il numero di lotti per i quali è possibile partecipare. In ogni caso il bando o l'avviso di indizione della gara contengono l'indicazione della ragione specifica della scelta e prevedono il criterio non discriminatorio di selezione del lotto o dei lotti da aggiudicare al concorrente utilmente collocato per un numero eccedente tale limite.

5. Il bando di gara o la lettera di invito possono anche riservare alla stazione appaltante la possibilità di aggiudicare alcuni o tutti i lotti associati al medesimo offerente, indicando le modalità mediante le quali effettuare la valutazione comparativa tra le offerte sui singoli lotti e le offerte sulle associazioni di lotti."

Le frazioni di rifiuto e la suddivisione in lotti funzionali, oggetto dell'appalto, sono così suddivise e classificate secondo la normativa di riferimento:

LOTTO	CODICE CER	DESCRIZIONE
1	20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
2	20 02 01	Rifiuti biodegradabili (senza sacco)
3	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
4	20 03 03	Residui della pulizia stradale
5	20 03 07	Rifiuti ingombranti

Si rimanda alla Relazione Tecnico-Economica per quanto concerne i quantitativi stimati di produzione triennale 2024/2027 del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Nella strutturazione del nuovo appalto vengono evidenziate nuove esigenze che vanno nella direzione di ottenere una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti così come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e di attenersi alle disposizioni dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. n. 255/2022, quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti massimizzando la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- l'autosufficienza dei territori;
- il principio di minimizzazione della movimentazione dei rifiuti (esplicata nel divieto, se non in via eccezionale, di smaltimento in regioni diverse da quelle di produzione), necessario alla riduzione degli effetti impattanti per le emissioni dovute a carburante;
- il contenimento dei costi, in quanto il servizio oggetto è strutturato in modo che le operazioni di trasporto della "merce" non vengono effettuate dall'impresa

appaltatrice, ma da altro soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante a proprie cure e spese;

- la possibilità di agevole controllo sui rifiuti trasportati ed il rispetto delle condizioni di lavoro connesse al trasporto dei rifiuti e concernenti il rispetto degli orari di lavoro del personale del soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante.

Configurazione delle soluzioni

La rilevanza dell'impegno economico a carico dell'Amministrazione Comunale in relazione al tipo di servizio che si dovrà svolgere impone l'esigenza di trovare una soluzione di scelta del contraente che consenta di avere un confronto aperto con il mercato di riferimento, sfruttando i riflessi delle dinamiche concorrenziali del mercato stesso.

La scelta del contraente risente quindi del quadro delle esigenze descritto sinora e deve caratterizzarsi dall'essere il più possibile aperta al mercato, sfruttandone le caratterizzazioni concorrenziali, al fine di ottenere il prezzo migliore.

La caratterizzazione delle esigenze e la configurazione delle soluzioni, inducono ad uniformarsi alle disposizioni del Codice dei contratti, che ha posto particolare attenzione agli appalti di servizi, e alle raccomandazioni dell'ANAC. La procedura scelta deve quindi scegliere la metodologia di scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con l'opzione del criterio dell'offerta al prezzo minimo prevista dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto i servizi di smaltimento in questione risultano fortemente standardizzati e a bassa intensità di manodopera.

Assetto complessivo del servizio

L'appalto è specifico per il servizio di smaltimento delle frazioni di rifiuto come su indicate prodotte dal Comune di Trezzano sul Naviglio per il triennio 2024/2027. L'obiettivo è l'individuazione degli impianti di trattamento/recupero/smaltimento, non è invece oggetto dell'appalto il servizio di trasporto, affidato attualmente all'azienda incaricata all'esecuzione dei servizi di Igiene Ambientale.

Nel Capitolato speciale d'appalto sono descritte le prestazioni e le modalità di esecuzione del servizio richieste agli operatori interessati.

Aspetti economici

Nella definizione del valore stimato dell'appalto sono stati presi in considerazione gli elementi essenziali che costituiscono il servizio di pulizia, e più precisamente le produzioni delle singole tipologie di rifiuto prodotte negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

La combinazione dei fattori di cui sopra ha determinato un quadro economico complessivo del servizio comprendente tutti gli oneri utili all'affidamento e gestione dell'appalto, di **euro 3.300.000**.

Considerata l'assenza di interferenze, non sono stimati i costi relativi alla sicurezza e, conseguentemente, non sarà necessario predisporre il D.U.V.R.I.

Pari a zero anche i costi della manodopera.